

Egli tende a procrastinare indefinitamente la discussione, o almeno mettere di mezzo il fiume di Lete delle vacanze cosiddette natalizie, per allontanarla il più che sia possibile. (*Rumori*).

Ora, su questo fatto, che riguarda così direttamente il sentimento di tante famiglie, il ministro ha voluto che si innestasse una questione politica di alta importanza, sulla quale ci sono dei precedenti parlamentari solenni, questione che troppo alla Consulta è dimenticata, e che involge tutto il problema dei rapporti tra l'Italia e la Russia, i quali in questi giorni, anche alla Commissione degli esteri, hanno avuto una ampia discussione e potrei aggiungere con vedute tali che, fra quella del presidente del Consiglio e quella del ministro degli esteri, fu scorta qualche divergenza, che fu notata... (*Commenti — Rumori*).

DELLA TORRETTA, *ministro degli affari esteri*. Lo smentisco recisamente. (*Rumori*).

TREVES. ... e che sarebbe opportuno che qui venisse chiarita. E poichè adunque così ingenti interessi sono legati alla discussione di questi rapporti, e poichè il loro rinvio indubbiamente danneggerebbe questi interessi, è evidente l'opportunità che la Camera prenda solenne impegno di discutere la questione prima delle sue vacanze.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Chiesa.

CHIESA. Io desidero, con lo stesso sentimento dell'onorevole Treves, che la questione non si risolva in una presa in giro della Camera. Onde è che faccio una proposta molto precisa e pratica. È vero che si è stabilita, subito dopo l'esercizio provvisorio, la discussione della legge del latifondo, e non potrebbe nella seduta di oggi modificare la Camera questa decisione. Ma il latifondo non è una legge che si discuterà probabilmente prima delle vacanze; e vi è una precisa maniera per conciliare le sue vedute e le nostre, onorevole ministro, e cioè che la mozione sia iscritta nella prima seduta mattutina.

Già il nostro Presidente ebbe a dichiarare che saranno tenute con prossima deliberazione della Camera delle sedute mattutine ed io domando che il Governo si impegni a discutere, come primo argomento della prima seduta mattutina, la mozione che ho presentato. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole De Gasperi. Ne ha facoltà.

DE GASPERI. Se ho ben inteso la mozione dell'onorevole Chiesa, essa è composta di due parti distinte, una riguarda la questione specifica dei prigionieri, questione che è stata detta anche di sentimento, l'altra concerne la questione del ripristino dei rapporti diplomatici ed economici con la Russia.

CHIESA. Commerciali ed economici.

DE GASPERI. Mi pareva di aver capito anche rapporti di carattere diplomatico.

Ora se la mozione vuol dire accelerare la discussione, ed arrivare ad una conclusione riguardante l'azione per i prigionieri, non avrei niente in contrario ad accettare la proposta che venga trattata prossimamente, anche prima delle vacanze natalizie in una seduta mattutina, ma se invece fosse implicita la questione diplomatica non crederei opportuno che questa sera si decidesse su questo argomento.

Ma presa notizia dell'interpretazione dell'onorevole Chiesa voterò in favore della proposta.

PRESIDENTE. Onorevole ministro, l'onorevole Chiesa ha proposto che la mozione venga iscritta come primo argomento della prima seduta antimeridiana. Ella accetta questa proposta?

DELLA TORRETTA, *ministro degli affari esteri*. Non mi pare che sia materia per sedute antimeridiane. (*Commenti e rumori vivissimi all'estrema sinistra*).

FEDERZONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FEDERZONI. Dichiaro di non consentire nella proposta dell'onorevole Chiesa e ne dirò brevemente le ragioni.

L'onorevole Chiesa ha specificato dianzi il contenuto della sua mozione. A prescindere dalla questione degli ex-prigionieri di guerra, la mozione auspica semplicemente una sollecita ripresa dei rapporti economici e commerciali con la Russia.

Ora mi sembra che il problema, se si può porre così in astratto, non trova in cotesta forma esatta rispondenza alla concreta realtà. Perchè è noto a tutti che attraverso le trattative...

*Voci all'estrema sinistra*. Questo è merito!

FEDERZONI. Attraverso le trattative per la ripresa dei rapporti commerciali ed economici, si tenta da parte del Governo dei Soviet riattivare surrettiziamente i rapporti diplomatici e politici. (*Rumori all'estrema sinistra — Vive approvazioni a destra — Commenti*).